IDROPELLBOX



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Gentile Signora / Egregio Signore
La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.
Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA
- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (telecomando, libretto di garanzia, guanto, CD scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore preso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collaudo
Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato Edilkamin (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a termocaminetto installato e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.
- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione del termocaminetto, è indicato :
- nella parte alta dell'imballo
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare
- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:
La termostufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 14785:2006

Termocaminetto A PELLET, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata IDROPELLBOX

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati Dichiarazione di prestazione (DoP - EK 064): Rif. Targhetta dati

Altresì dichiara che:
termocaminetto a pellet di legno IDROPELLBOX rispetta i requisiti delle direttive europee:
2006/95/CE - Direttiva Bassa Tensione
2004/108/CE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell' apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

IDROPELLBOX NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.
DEVE FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE IL TERMOCAMINETTO.

• IDROPELLBOX è progettato per scaldare acqua attraverso una combustione automatica di pellet (di legno diametro 6 mm) nel focolare.

• Gli unici rischi derivabili dall'impiego di IDROPELLBOX sono legati a un non rispetto delle specifiche d'installazione ad un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), ad un contatto con fuoco e parti calde o all'introduzione di sostanze estranee.

• Nel caso di mancato funzionamento di componenti, IDROPELLBOX è dotato di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza alcun intervento da parte dell'utilizzatore.

• Per un regolare funzionamento il termocaminetto deve essere installato rispettando quanto riportato su questa scheda. Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

• In nessun caso possono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.

• Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi dal termocaminetto con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

• Non effettuare alcun tipo di pulizia a caldo.

• Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere a FREDDO.

• Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin Edilkamin) e un panno.

• Assicurarsi che il termocaminetto venga installato e acceso da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda e delle normative vigenti.

• Durante il funzionamento del termocaminetto, i tubi di scarico fumi e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

• Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze del termocaminetto.

• Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il termocaminetto

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria al termocaminetto.

• Non bagnare il termocaminetto, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

• Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

• IDROPELLBOX deve essere installato in locali adeguati alla prevenzione antincendio e dotati di tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

• IDROPELLBOX deve essere mantenuto in ambiente a temperatura superiore a 0°C.

• Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

• ATTENZIONE:
IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVER SVUOTATO IL CROGIOLO.

IL PELLET SVUOTATO DAL CROGIOLO NON DEVE ESSERE DEPOSITATO NEL SERBATOIO.

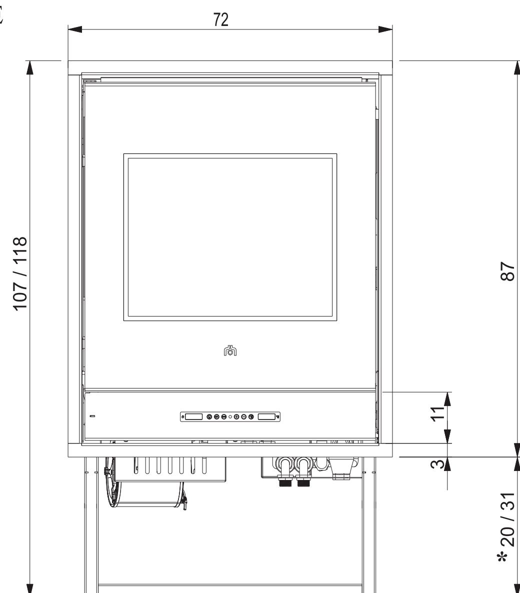


INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

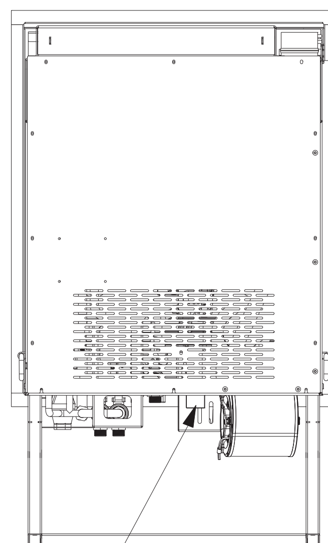
DIMENSIONI

FRONTE



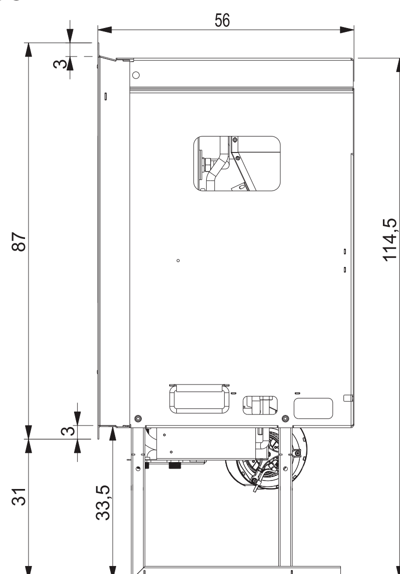
* altezza
minima
supporto

RETRO



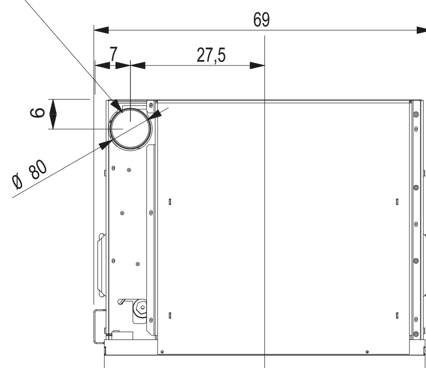
Aria combustione
Ø 40 mm

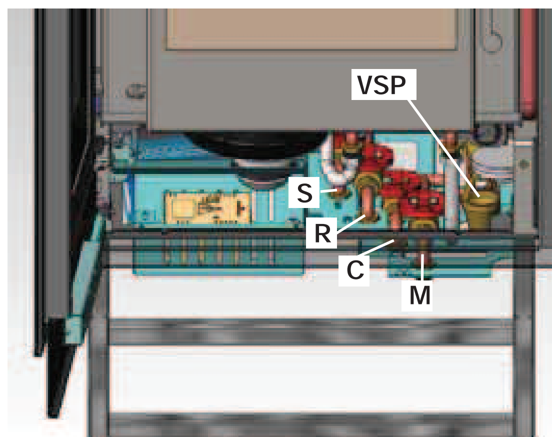
FIANCO

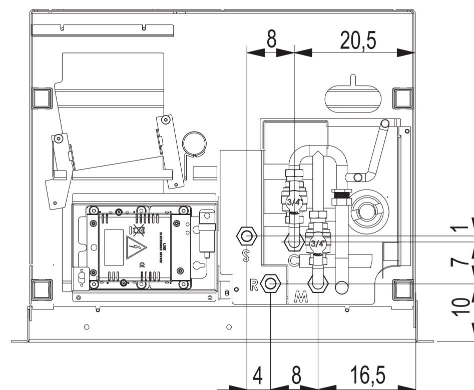


PIANTA

Uscita fumi
Ø 80 mm





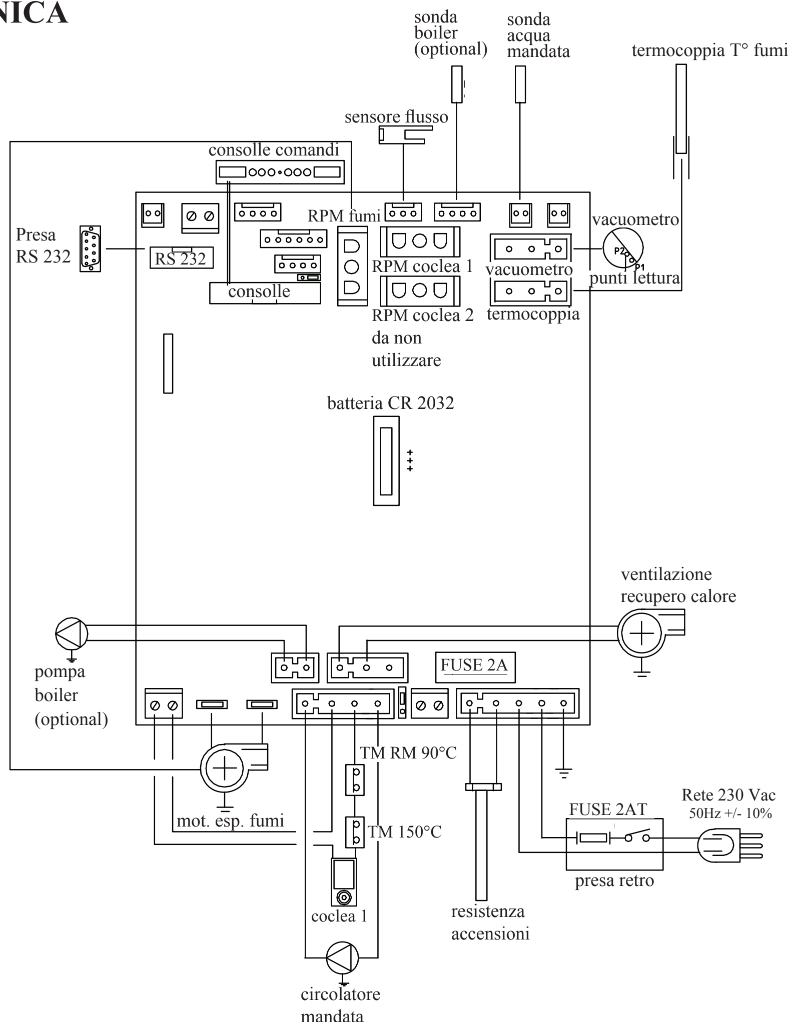


ALLACCIAMENTI IDRAULICI

S: Scarico 3/4” maschio
R: Ritorno impianto 3/4” maschio
C: Carico/Reintegro 3/4” maschio
M: Mandata impianto 3/4” maschio
VSP: Scarico valvola di sicurezza 3/4” femmina

APPARATI ELETTRONICI

SCHEDA ELETTRONICA



DISPOSITIVI di SICUREZZA

TERMOCOPPIA:
Posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura.
In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

VACUOMETRO (sensore di pressione elettronico):
Rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

TERMOSTATO DI SICUREZZA ACQUA:
Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno del termocaminetto è troppo elevata.
Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento del termocaminetto. Riarmare manualmente (vedi pag. 8).

TERMOSTATO DI SICUREZZA SERBATOIO:
Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno del termocaminetto è troppo elevata.
Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento del termocaminetto.

PORTA SERIALE

Sull'uscita seriale RS232 (posta sulla scheda elettronica) con apposito cavetto cod. 640560 è possibile far installare dal CAT (centro assistenza tecnica abilitato) un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt).
Si ricorda che la sostituzione (indicata a display con scritta "Control. Batteria") non è un difetto del prodotto ma bensì una normale usura.
Per maggiori riferimenti all'occorrenza, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE		
Potenza nominale	15,7	kW
Potenza nominale all’acqua	12,6	kW
Rendimento globale circa	92,2	%
Rendimento all’acqua circa	81	%
Emissione CO (13% O2)	0,014	%
Pressione max	2	bar
Pressione esercizio	1,5	bar
Temperatura uscita fumi da prova EN 4785/303/5	258	°C
Tiraggio minimo	12	Pa
Autonomia min/max	8 / 27	ore
Consumo combustibile min/max	1 / 3,5	kg/h
Capacità serbatoio	30	kg
Volume riscaldabile *	410	m³
Peso con imballo	201	kg
Diametro condotto fumi (maschio)	80	mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40	mm

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando l’utilizzo di pellet con p.c.i. di almeno 4300 Kcal/Kg e un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.
* E’ importante tenere in considerazione anche la collocazione del termocaminetto nell’ambiente da scaldare.

N.B.
1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi.
2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato.
(Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l’apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

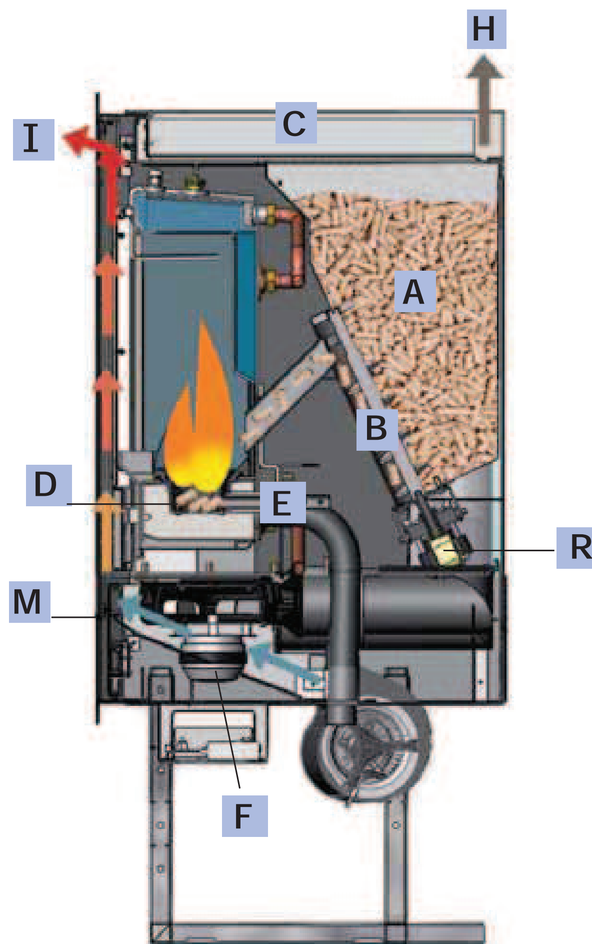
CARATTERISTICHE ELETTRICHE		
Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Potenza assorbita media	150	W
Potenza assorbita in accensione	400	W
Frequenza telecomando	infrarossi	
Protezione su alimentazione generale	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20	
Protezione su scheda elettronica	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20	

I dati sopra riportati sono indicativi.
EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare senza preavviso i prodotti per migliorarne le prestazioni.

CARATTERISTICHE

FUNZIONAMENTO
Termocaminetto a pellet di dimensioni contenute, in grado di riscaldare l'acqua per alimentare l'impianto di riscaldamento (termosifoni, scalda salviette, pannelli radianti a pavimento) ed inoltre con recupero di calore nel locale di installazione tramite l'erogazione di una moderata quantità di aria calda (**I**).
Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (**A**) e, tramite una coclea (**B**) attivata da motoriduttore (**R**) , viene trasportato nel crogiolo di combustione (**D**). L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (**E**) e aspirata nel crogiolo tramite un ventilatore estrattore fumi (**F**).
I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso ventilatore, ed espulsi dal bocchettone (**H**) ubicato nella parte superiore del termocaminetto.
Le ceneri cadono nell'apposito cassetto da svuotare periodicamente.
Il focolare, è realizzato con una struttura interna in acciaio, ed è chiuso frontalmente da due antine sovrapposte.
- un'antina esterna in vetro ceramico
- un'antina interna in vetro ceramico a contatto con il fuoco.

Il serbatoio del combustibile è ubicato nella parte posteriore del termocaminetto. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso un apposito cassetto (**C**), apribile dalla parte frontale del termocaminetto.
L'acqua contenuta nel termocaminetto si scalda e viene inviata dalla pompa incorporata nell'impianto di riscaldamento.
Il termocaminetto ha vaso di espansione chiuso e valvola di sicurezza sovrapressione incorporati.
L'alimentazione del combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, e l'attivazione della pompa sono regolate tramite scheda elettronica (dotata di software con sistema LEONARDO®) al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.
Un ventilatore recupera una moderata quantità di calore sufficiente per evitare che i fumi troppo caldi fuoriescano dalla canna fumaria determinando uno spreco di energia.
La velocità dell'aria è modulata elettronicamente proprio in base alla reale necessità di recuperare calore. Per questo alla basse velocità il ventilatore potrebbe essere spento o funzionare lentamente; il sistema ovviamente privilegia lo scambio con l'acqua.
Proprio per questo, durante i primi giorni di funzionamento a caldaia ancora pulita e non sporca di fuliggini e condensa, il ventilatore potrebbe non attivarsi o girare molto lentamente anche alle alte potenze.
Sotto l'antina in vetro è installato il pannello sinottico (**M**) che consente la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento. Le principali fasi possono essere gestite anche attraverso il telecomando.





LEONARDO® è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione. LEONARDO® garantisce il funzionamento ottimale grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi. La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.). Per un corretto funzionamento è necessario che siano rispettate le norme d'installazione. LEONARDO® è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.

CARICAMENTO DEL PELLET
Un comodo cassetto frontale consente di caricare il pellet agevolmente, ad altezza ergonomica, senza dover sfilare il focolare dalla sua sede e quindi in assoluta sicurezza, in ottemperanza alle norme EN 14785.



COMPONENTI - DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE

Termocoppia fumi
Posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura.
Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa attiva una fase di blocco.

Sensore flusso aria
Posto nel canale d'aspirazione, interviene mandando in blocco il termocaminetto, quando il flusso dell'aria comburente non è corretto, quindi con conseguente rischio di problemi di depressione nel circuito fumi.

Termostato di sicurezza coclea
Posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

Sonda di lettura temperatura acqua
Legge la temperatura dell'acqua, inviando alla scheda l'informazione, per gestire la modulazione di potenza del termocaminetto. **In caso di temperatura troppo alta, viene attivata una fase di blocco.**

Termostato di sicurezza acqua, a riarmo manuale
Legge la temperatura dell'acqua nel termocaminetto. In caso di temperatura troppo alta, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore. Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato agendo sul pulsante ubicato all'interno dell'anta esterna, in alto a sinistra (fig. B).*

Valvola di sovrapressione
Al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro.
ATTENZIONE!!!! ricordarsi di eseguire il collegamento anche rete fognaria.

Manometro (M)
Posizionato all'interno del frontalino inferiore (fig. A); permette di leggere la pressione dell'acqua nel termocaminetto.
Con termocaminetto funzionante, la pressione massima consentita è di 1,5 bar.

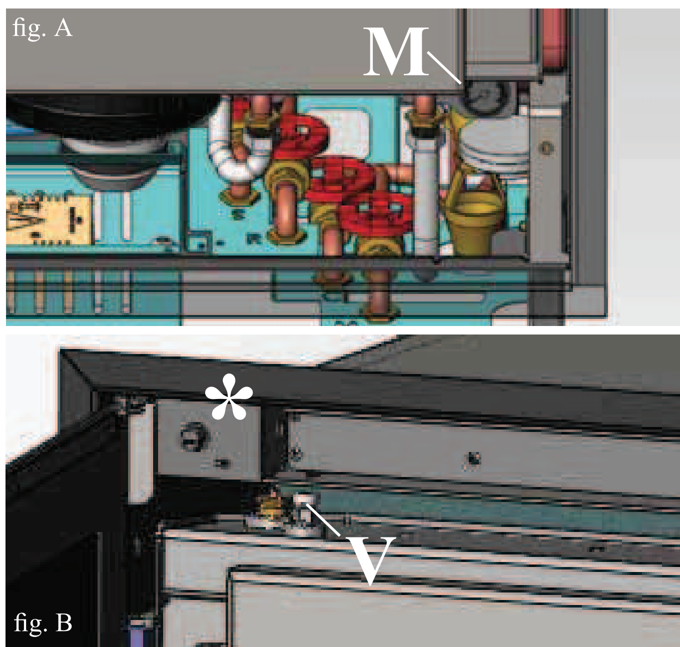


fig. A
fig. B

Resistenza
Provoca l'innesco della combustione del pellet. Resta accesa finché la fiamma non è attivata.

Estrattore fumi
"Spinge" i fumi nella canna fumaria e richiama per depressione l'aria di combustione.

Motoriduttore
Attiva la coclea permettendo di trasportare il pellet dal serbatoio al crogiolo.

Pompa (circolatore)
"Spinge" l'acqua verso l'impianto di riscaldamento.

Vaso di espansione chiuso
"Assorbe" le variazioni di volume dell'acqua contenuta nel termocaminetto, per effetto del riscaldamento.
!E' necessario che un termotecnico valuti la necessità di integrare il vaso esistente con un altro in base al contenuto totale d'acqua dell'impianto!

N° 2 valvoline di sfiato:
Poste nella parte superiore, permettono di "sfiatare" aria eventualmente presente dopo il carico dell'acqua all'interno del termocaminetto.

ATTENZIONE:
sfiatando la caldaia tramite le apposite valvoline (**V** foto sopra), l'acqua in uscita potrebbe cadere sulla scheda elettronica o su altri componenti elettrici determinando un pericolo per la persona e un guasto del prodotto. Dirigere sempre lo scarico "orientabile" delle valvoline sul davanti e assicurarsi che l'acqua non investa organi elettrici.

Rubinetto di scarico
Posizionato all'interno del frontalino inferiore; da aprire nel caso serva svuotare l'acqua contenuta nel termocaminetto.

N.B.:
IN CASO DI BLOCCO IL TERMOCAMINETTO SEGNALA IL MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA L'AVVENUTO BLOCCO.

INSTALLAZIONE

MONTAGGIO E INSTALLAZIONE (deve essere eseguito da CAT - centro assistenza tecnica abilitato)

Per quanto non espressamente riportato, in ogni nazione fare riferimento alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali. In caso di installazione in condominio o case di proprietà comune, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

Il termocaminetto NON deve essere installato nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi da riscaldamento tipo B e comunque altri dispositivi che possano mettere in depressione il locale (riferimento UNI 10683/2005).

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO

(posizionare la spina in un punto accessibile)

Il termocaminetto è fornito di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il termocaminetto (se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato).
L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve avere una sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO E POSIZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento Il termocaminetto deve essere posizionato in bolla.
Verificare la capacità portante del pavimento.
Il termocaminetto deve essere installato nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:
- distanza minima sui lati e sul retro di 40 cm dai materiali mediamente infiammabili
- davanti al termocaminetto non possono essere collocati materiali facilmente infiammabili a meno di 80 cm
- se il termocaminetto è installato su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di contatto con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

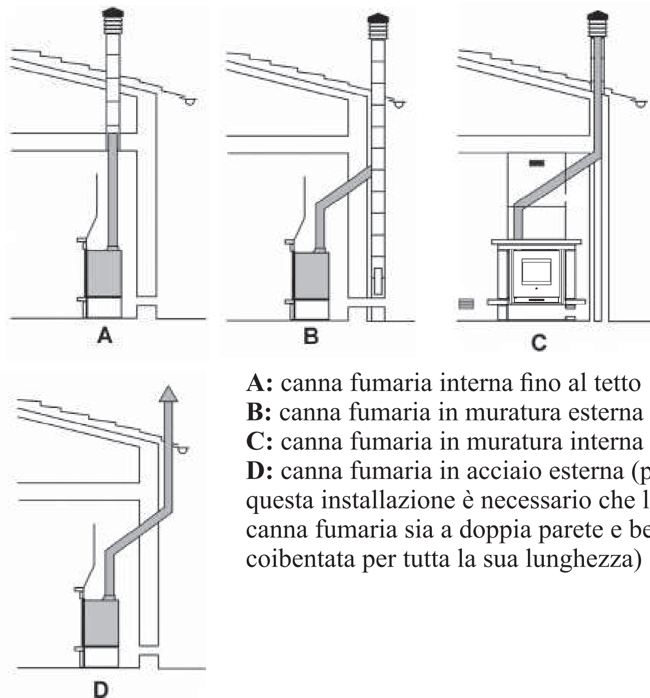
PRESA D'ARIA

E' necessario che nel locale di installazione sia realizzata una presa aria esterna, direttamente collegata (tramite condotto) all'apposito bocchettone previsto sul retro del termocaminetto.
Presa aria e condotto devono avere una sezione di diametro 40 mm per garantire la fornitura della quantità di aria esterna necessaria per la combustione.
Nel caso non possa essere realizzato un condotto per il collegamento diretto, potrebbe verificarsi un blocco del sistema a seguito intervento del sensore di flusso, causa mancanza aria di combustione. Ciò in quanto il ventilatore di aspirazione dell'aria di riscaldamento è ubicato nelle vicinanze del bocchettone di presa aria di combustione e quindi potrebbe prevalere sul regolare flusso della stessa.
In tal caso è preferibile allontanare il punto di captazione dell'aria di combustione applicando un tronchetto di tubo al bocchettone, evitando così che la stessa possa essere risucchiata dal ventilatore aria di riscaldamento.

Il condotto di presa aria esterna deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento.
In ogni caso lungo tutto il percorso il condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera almeno di 12 cm².
Il terminale esterno del condotto presa aria deve essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 12 cm².

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per il termocaminetto (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).
Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 8 cm posto sul coperchio.
Lo scarico fumi del termocaminetto deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio o neri certificati EN 1856.
Il tubo di scarico deve essere sigillato ermeticamente. Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature). L'unico tratto orizzontale (canale da fumo) ammesso può avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve a 90° fino a due. E' necessario (se il tubo di scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683).
Il condotto verticale può essere interno o esterno.
Se il canale da fumo (tratto di tubo che va dal termocaminetto alla canna fumaria) si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi e se più grande di ø 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio ø 80 mm). Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato.
Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili; e nel caso non sia smontabile deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.

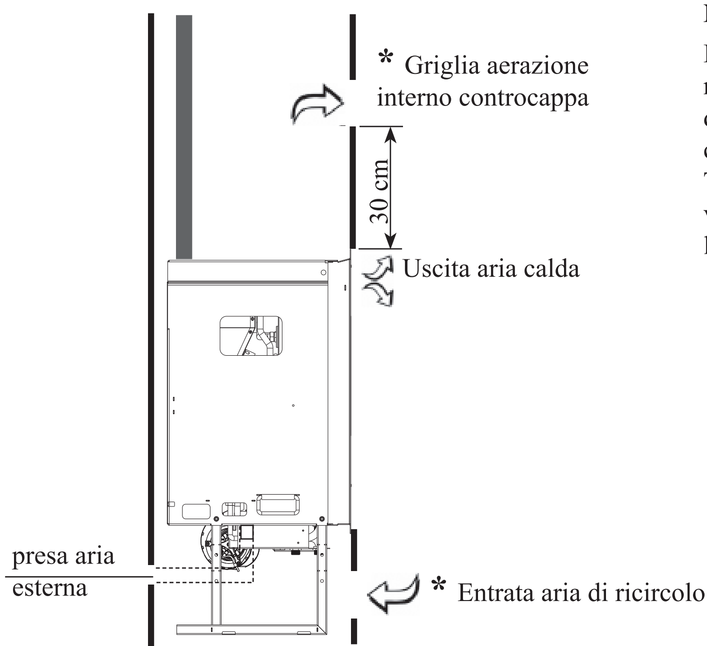


A: canna fumaria interna fino al tetto
B: canna fumaria in muratura esterna
C: canna fumaria in muratura interna
D: canna fumaria in acciaio esterna (per questa installazione è necessario che la canna fumaria sia a doppia parete e ben coibentata per tutta la sua lunghezza)

COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:
- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

INSTALLAZIONE



N.B: PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE

E' necessario prevedere due griglie di aerazione (superficie maggiore di 300 cm²) una prima ad una quota inferiore a quella del piano fuoco ed una seconda ad una quota maggiore di 30 cm rispetto al profilo superiore della bocca.
Tali griglie evitano accumulo di calore all'interno che quindi viene recuperato per contribuire a riscaldare il locale di installazione

MONTAGGIO DEL RIVESTIMENTO

• Nel caso di utilizzo di un rivestimento prefabbricato Edilkamin, per definire l'esatto posizionamento del termocaminetto è importante verificare con quale rivestimento verrà completato.
In base al rivestimento prescelto, la collocazione del termocaminetto dovrà essere eseguita in modo differente (consultare le istruzioni di montaggio contenute nella confezione di ciascun rivestimento).

• Durante l'installazione verificare sempre piombo e livello.

• Prima di installare il rivestimento verificare la corretta funzionalità dei collegamenti, dei comandi e tutte le parti in movimento del termocaminetto.
La verifica va eseguita a termocaminetto acceso ed a regime per alcune ore, prima di installare il rivestimento al fine di poter eventualmente intervenire.
Di conseguenza, le operazioni di finitura, quali ad esempio (costruzione della controcappa, montaggio del rivestimento, esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.) vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.

• Edilkamin non risponde quindi degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi del termocaminetto difettosi.

• Le eventuali parti in legno del rivestimento devono essere protette da pannelli ignifughi, non presentare punti di contatto con il termocaminetto, ma essere opportunamente distanziate da quest'ultimo almeno 1 cm ca. per consentire un flusso di aria che impedisca accumulo di calore.

• Durante la realizzazione del rivestimento è fondamentale garantire il ripristino dell'aria di combustione per evitare fenomeni di depressione nell'ambiente di installazione (vedi capitolo presa aria esterna a pag. 9).

• Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione quanto indicato dalla norma UNI 10683/2005 ai paragrafi 4.4 e 4.7 "coibentazione, finiture, rivestimenti e raccomandazioni di sicurezza"

REALIZZAZIONE DELLA CONTROCAPPA

• la controcappa può essere realizzata con pannelli ignifughi in cartongesso o lastre in gesso
• durante la realizzazione devono essere previste le griglie di areazione per evitare eventuali eccessi di temperatura all'interno della stessa.

ALLACCIAMENTI IDRAULICI

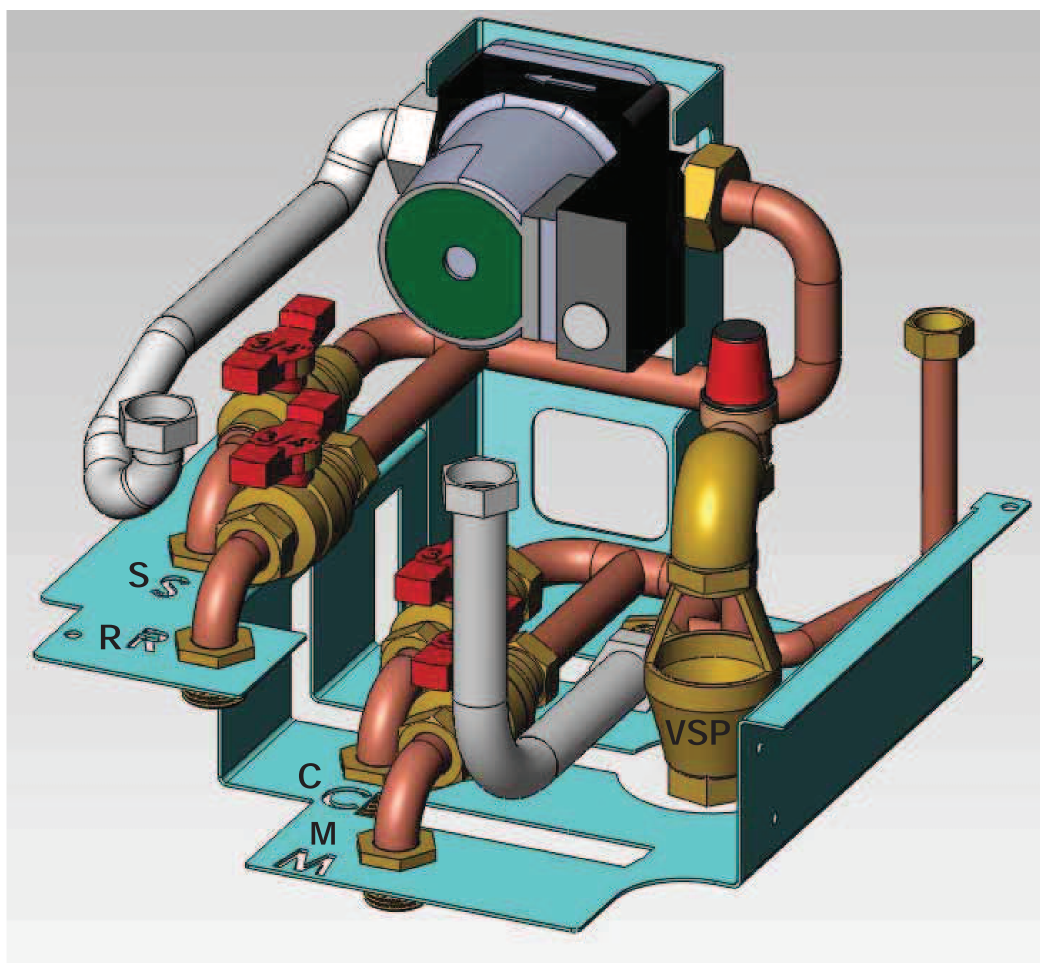
(riservato Centro Assistenza Tecnica)
IDROPELLBOX NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.
DEVE FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.
UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTE IL TERMOCAMINETTO.

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo il D.M. 37 ex L.46/90. E' indispensabile fare comunque riferimento alle leggi vigenti nelle singole nazioni.

Trattamento dell'acqua
Prevedere additivazione di sostanze antigelo, antincrostanti e anticorrosive. Nel caso l'acqua abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore. Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

Osservazione sulla temperatura dell'acqua di ritorno.
Si deve prevedere opportuno sistema per garantire una temperatura dell'acqua di ritorno non risulti inferiore a 45° - 50° C.

Kit idraulico incorporato.
Qui di seguito è illustrato il kit idraulico, incorporato nel termocaminetto.

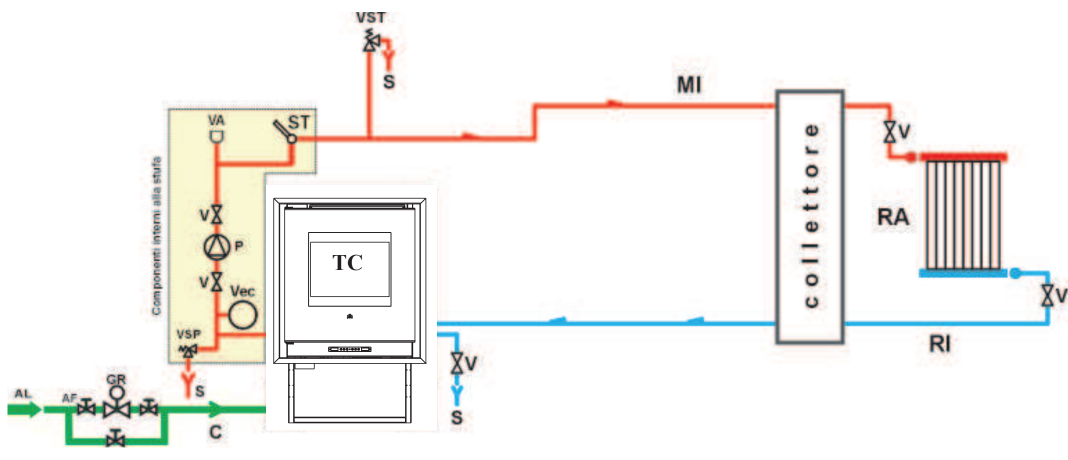


ALLACCIAMENTI IDRAULICI

S: Scarico 3/4" maschio
R: Ritorno impianto 3/4" maschio
C: Carico/Reintegro 3/4" maschio
M: Mandata impianto 3/4" maschio
VSP: Scarico valvola di sicurezza 3/4" femmina

ALLACCIAMENTI IDRAULICI

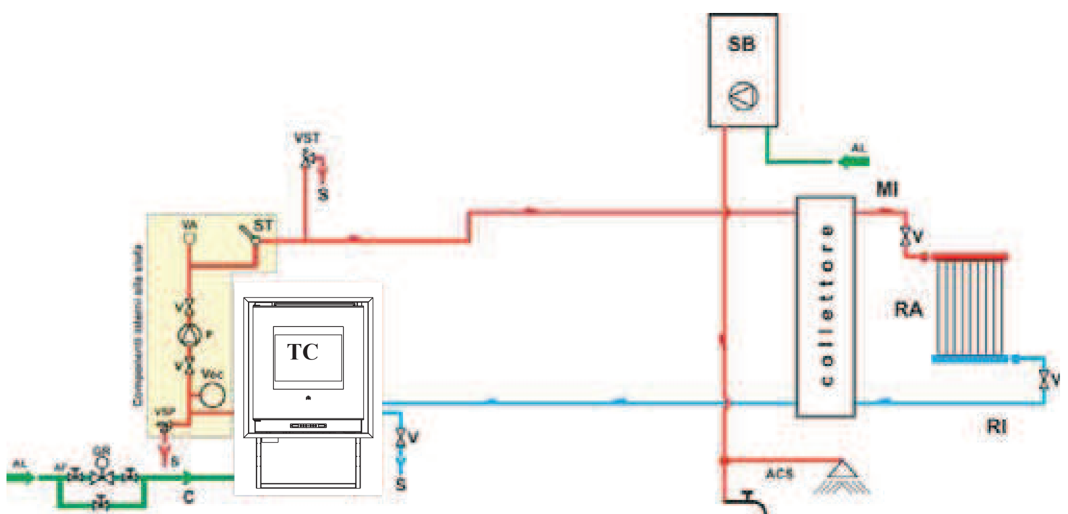
Impianto di riscaldamento con Termocaminetto quale unica fonte di calore.
Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.



LEGENDA

AF: Acqua Fredda
AL: Alimentazione rete idrica
C: Carico/Reintegro
GR: Riduttore di pressione
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
ST: Sonda Temperatura
TC: Termocaminetto
V: Valvola a sfera
VA: Valvola automatica scarico aria
Vec: Vaso espansione chiuso
VSP: Valvola di sicurezza
VST: Valvola di scarico termico

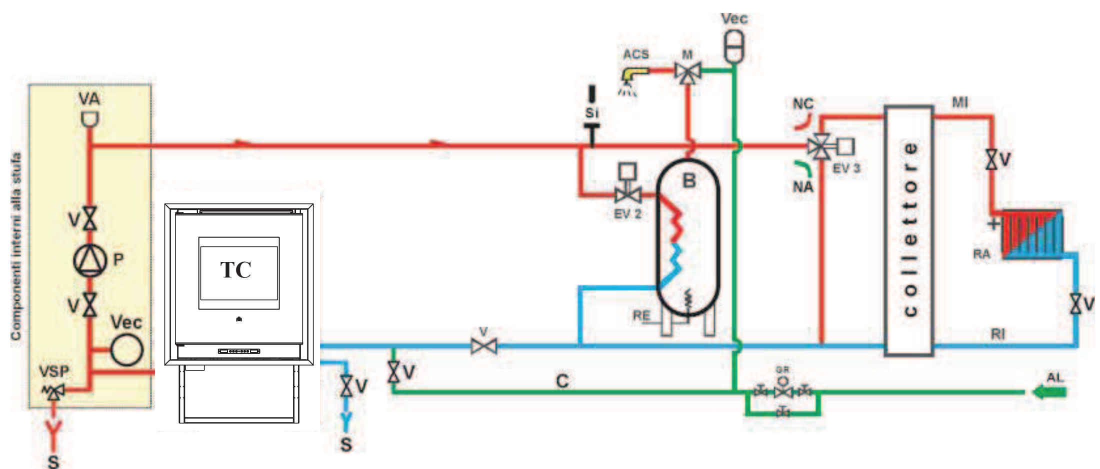
Impianto di riscaldamento con Termocaminetto abbinato a scaldabagno.
Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.



LEGENDA

ACS: Acqua Calda Sanitaria
AF: Acqua Fredda
AL: Alimentazione rete idrica
C: Carico/Reintegro
GR: Riduttore di pressione
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
SB: Scaldabagno
ST: Sonda Temperatura
TC: Termocaminetto
V: Valvola a sfera
VA: Valvola automatica scarico aria
Vec: Vaso espansione chiuso
VSP: Valvola di sicurezza
VST: Valvola di scarico termico

Impianto di riscaldamento con Termocaminetto quale unica fonte di calore con produzione di acqua calda sanitaria tramite bollitore
Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.



LEGENDA

ACS: Acqua Calda Sanitaria
AL: Alimentazione rete idrica
B: Boile
C: Carico/Reintegro
CE: Centralina elettronica
EV2: Elettrovalvola a 2 vie
EV3: Elettrovalvola a 3 vie
NA: Normalmente Aperta
NC: Normalmente Chiusa
GR: Riduttore di pressione
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
TC: Termocaminetto
V: Valvola a sfera
Vec: Vaso espansione chiuso
VSP: Valvola di sicurezza

ACCESSORI:
Negli schemi di cui alle pagine precedenti è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino Edilkamin.
Sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.), rivolgersi al rivenditore di zona.

ISTRUZIONI D'USO

Prima di accendere.

La 1° accensione deve essere inderogabilmente eseguita da un Centro Assistenza Tecnico autorizzato Edilkamin (CAT).
Il privato deve quindi rivolgersi al centro assistenza tecnica, di zona (CAT), (per informazioni chiedere al rivenditore o consultare il sito www.edilkamin.com), che tarerà il termocaminetto in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione.

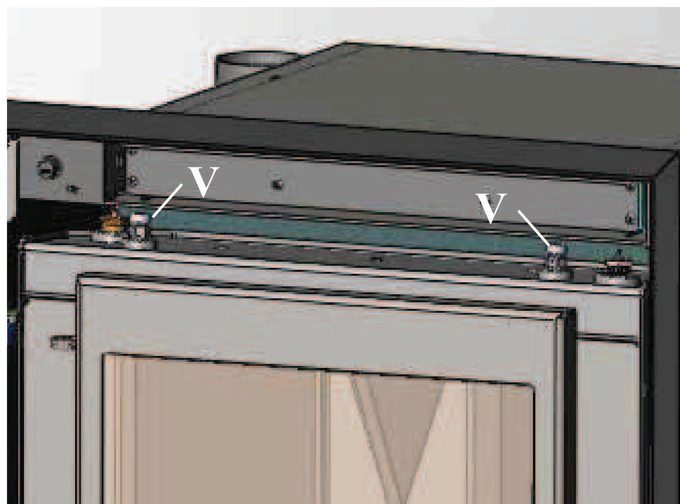
Il CAT dovrà anche:
- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.
La presenza del vaso incorporato nel termocaminetto NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.
Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.
- Alimentare elettricamente il termocaminetto ed eseguire il collaudo a freddo.
- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1,5 bar).
Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

Attenzione:
In fase di prima accensione eseguire l'operazione di spurgo aria/acqua tramite le valvole manuali (V) poste sopra la caldaia (vedi figura a lato).
L'operazione deve essere ripetuta anche durante i primi giorni di utilizzo e nel caso che l'impianto sia stato anche solo parzialmente ricaricato. La presenza di aria nei condotti non permette il buon funzionamento.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è necessario verificare:
• La corretta installazione
• L'alimentazione elettrica
• La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
• La pulizia del crogiolo
• La presenza sul display dell' indicazione di stand-by (ora e temperatura impostata).

N.B.: In fase di produzione di acqua calda sanitaria, la potenza ai termosifoni diminuisce temporaneamente.



ATTENZIONE:
sfiatando la caldaia tramite le valvoline (**V**), l'acqua in uscita potrebbe cadere sulla scheda elettronica o su altri componenti elettrici determinando un pericolo per la persona e un guasto del prodotto. Dirige sempre lo scarico "orientabile" delle valvoline sul davanti e assicurarsi che l'acqua non investa organi elettrici.

NOTA sul combustibile.
IDROPELLBOX è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.
Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.
E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.
Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.
L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.
Edilkamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:
- diametro : 6 millimetri
- lunghezza massima : 40 mm
- umidità massima : 8 %
- resa calorica : 4300 kcal/kg almeno
L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.
L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, …
Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:
Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.
Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

Pannello sinottico

 per accendere e spegnere (tenere premuto per 2") , e per uscire dal menù durante le programmazioni

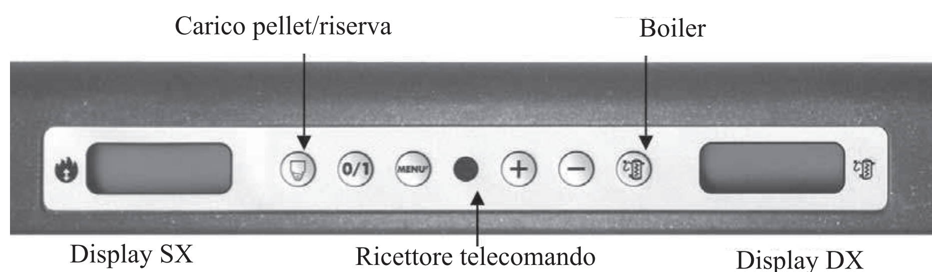
 per accedere al menù durante le programmazioni

 per incrementare le diverse regolazioni

 per decrementare le diverse regolazioni

 (tasto carico pellet/riserva)
premuto una volta "informa" la memoria il termocaminetto che è stato caricato un sacchetto da 15 kg di pellet, ciò permette di tenere il conto per la riserva

 (tasto regolazione boiler)
permette la gestione di un circuito secondario, ad esempio quello di un boiler.
Sul lato destro del display si può visualizzare (se si collega la sonda boiler) la temperatura di un eventuale boiler/accumulo esterno, premendo il tasto "boiler" si visualizza il set impostato. Se non si collega la sonda boiler si visualizzano dei trattini al posto della temperatura (--- °C).



Riempimento coclea.
Nel caso si svuoti completamente il serbatoio del pellet, ne consegue che si svuoti anche la coclea. Prima di riaccendere è necessario quindi riempirla procedendo come segue: premere contemporaneamente i tasti +/– (dal telecomando) per qualche secondo, dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta " Ricarica".
E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce a catturare.
Una volta al mese aspirare completamente il serbatoio per evitare l'accumulo sul fondo di residui polverosi.

Accensione automatica
A termocaminetto in stand-by, premendo per 2" il tasto 0/1 (dal pannello sinottico o dal telecomando) si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta Avvio e un conto alla rovescia in secondi (1020).
La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test.
Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale (in caso di mancata accensione)
In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa è possibile accendere il termocaminetto utilizzando tavolette di accenditore (es. diavolina).
Introdurre nel crogiolo un cubetto di accenditore ben acceso, chiudere la porta e premere 0/1 dal pannello sinottico o dal telecomando.

Modalità di funzionamento
Funzionamento da pannello sinottico/telecomando. A termocaminetto in funzione o in stand-by da pannello sinottico.
Premendo il tasto +/– è possibile incrementare o diminuire la temperatura dell'acqua desiderata.
Si puo' visualizzare (se collegato alla sonda boiler) la temperatura di un eventuale boiler/accumulo esterno, premendo il tasto "boiler" si visualizza il set impostato, premendo i tasti +/– durante la visualizzazione del set boiler si varia detta impostazione. Se la sonda boiler non è collegata si visualizzano dei trattini al posto della temperatura (--.-° C).

ISTRUZIONI D'USO

Spegnimento
A termocaminetto funzionante premendo per 2" il tasto 0/1 si avvia lo spegnimento e viene visualizzata "OFF" (per 10 minuti). La fase di spegnimento prevede:
- Interruzione caduta pellet
- Circolatore acqua attivo.
- Estrattore fumi attivo alla massima velocità.
- Ventilazione aria
Non staccare mai la spina durante lo spegnimento.
N.B.: il circolatore gira finchè la temperatura dell'acqua non scende sotto i 40°C.

Regolazione orologio
Premendo per 2" il tasto **MENU'** e seguendo coi tasti +/– le indicazioni del display, si accede al **MENU'** "Orologio". Permettendo di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.
Premendo successivamente il tasto **MENU'**, appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:
Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.
La scritta Salvo dati?? da confermare con **MENU'** permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display Salvato).

Programmatore di accensioni e spegnimenti orari durante la settimana
Premendo per 2 secondi il tasto **MENU'** dal dal pannello sinottico o da telecomando si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto + si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "Program. ON/OFF".
La programmazione permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana.
Confermando a display col tasto "**MENU'**" appare una delle seguenti possibilità:
- No Prog. (nessun programma impostato)
- Program./giornal.(unico programma per tutti i giorni
- Program./settima.(impostazione per ogni singolo giorno).
Si passa dall'una all'altra coi tasti +/–.
Confermando col tasto **MENU'** le opzione "Program./giornal." si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno.
Utilizzando "Program./giornal." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.
Premendo successivamente + si possono visualizzare:
- No Prog.
- Progr N° 1 (una accensione e uno spegnimento al giorno), Progr N° 2 (idem), Progr N° 3 (idem)
Usare il tasto per visualizzare in ordine inverso.
Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione. A display compare: 1 Acceso ore 10,30; con il tasto +/– si varia l'ora e si conferma con **MENU'**.
A display compare: 1 Acceso minuti 10,30; con il tasto +/– si variano i minuti e si conferma con **MENU'**.
In maniera analoga si regola l'ora degli spegnimenti.
La conferma del programma viene data con la pressione del tasto **MENU'** quando si legge "Salvato" sul display.
Confermando "Program./settima." si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:
1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do
Una volta selezionato il giorno, scorrendoli coi tasti +/– e confermando col tasto **MENU'**, si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "Program./giornal.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari.
In caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto 0/1 a display compare Salvato.Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, il termocaminetto va in blocco con la scritta Stop/Fiamma.

Segnalazione riserva pellet
Il termocaminetto è dotato di funzione elettronica rilevamento di quantità pellet nel serbatoio.
Il sistema di rilevamento pellet, integrato all'interno della scheda elettronica permette di rilevare in qualsiasi momento durante il funzionamento quanti kg mancano all'esaurimento carico di pellet effettuato.
È importante per il corretto funzionamento del sistema che alla 1° accessione (che deve essere eseguita dal CAT) venga effettuato il seguente procedimento.
Prima di iniziare ad utilizzare il sistema di rilevamento pellet è necessario caricare e consumare completamente un primo sacco di pellet, questo per ottenere un breve rodaggio del sistema.
Caricare quindi 15 kg di pellet.
Successivamente premere una volta il tasto riserva; verrà inserito in memoria che sono stati caricati 15 kg.
Da questo momento sul display è visualizzata la rimanenza di pellet con indicazione decrescente in kg (15…14…13).
Ad ogni ricarica va inserito in memoria il quantitativo di pellet caricato.
Per l'inserimento in memoria se la ricarica sarà di 15 kg è sufficiente premere il tasto "carico pellet"; per quantità diverse o in caso di errori si può indicare il quantitativo attraverso il menù riserva pellet come segue:
Premendo per 2'' il tasto **MENU'** si visualizza SETTAGGI.
Premendo il tasto +/– consecutivamente si visualizza **Riserva pellet.**
Confermando con il tasto **MENU'**compare il quantitativo di pellet presente + quello che si carica (di default 15, variabile coi tasti +/–).
Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, il termocaminetto va in blocco con la scritta Stop/Fiamma.

Variazione alimentazione pellet (SOLO A SEGUITO CONSIGLIO DEL CAT)
Premendo per due secondi il tasto "M" dal telecomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti "+/–" , si incontra la descrizione "ADJ-PELLET". Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione dell'alimentazione del pellet, diminuendo il valore impostato si diminuisce l'alimentazione del pellet, incrementando il valore impostato si aumenta l'alimentazione del pellet.
Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stato tarato il termocaminetto e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

Se tale correzione non fosse sufficiente, contattare il CAT, centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin, per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.

Nota sulla variabilità della fiamma: *Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che il termocaminetto automaticamente esegue (NB: che NON sostituiscono la necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).*

ISTRUZIONI D'USO

TELECOMANDO

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo, è necessario puntarlo direttamente verso il termocaminetto.
Per chiarimenti contattare il Centro Assistenza Tecnico.

Legenda tasti e display:

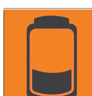
- (tasto accensione) : per accendere e spegnere
- **+/-** : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni
- **A** : tasto per passare alla programmazione "**EASY TIMER** "
- **M** : tasto per visualizzare/impostare il set di temperatura (Set 70°C)






Indica una trasmissione di dati dal telecomando alla scheda.


tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)


batteria scarica (n°3 pile alkaline mini stilo AAA)


Indica che si sta impostando un accensione/spegnimento con il programma "**EASY TIMER**"


per accedere al menù durante le programmazioni. Indica la temperatura ambiente rilevata dal telecomando (durante la configurazione tecnica del telecomando indica i valori dei parametri settati).


icona accesa: termocaminetto in fase di accensione/lavoro


Indica che il termocaminetto funziona in selezione automatica



indicatore settaggio telecomando per termocaminetto a pellet/acqua

UTILIZZO DEL PROGRAMMA "EASY TIMER"

Il nuovo telecomando permette di gestire una nuova programmazione oraria molto intuitiva e veloce da utilizzare:
- **Se il termocaminetto è acceso**: è possibile impostare dal telecomando uno spegnimento con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante allo spegnimento programmato.
- **Se il termocaminetto è spento**: è possibile impostare dal telecomando un'accensione con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante all'accessione programmata.

- **Impostazione**: per impostare il timer proseguire come segue:
a) Premere il tasto "A", si accende sul display l'icona (orologio) confermando l'accesso alla programmazione "Easy timer".
b) Con i tasti +/- impostare il numero di ore desiderato, esempio:



c) Puntare il telecomando verso il ricevitore del pannello sinottico
d) Confermare la programmazione premendo il tasto "A" per un paio di secondi, si spegnerà l'icona (orologio) e si vedrà l'indicazione del tempo mancante per l'intervento della programmazione "Easy timer" sul pannello sinottico.
e) Per annullare la programmazione ripeterei i punti a),b),c),d) impostando il numero di ore a "00H"

BLOCCO TASTIERA

E' possibile bloccare la tastiera del telecomando per evitare attivazioni accidentali non controllate dall'utente.
Premendo contemporaneamente i tasti A e M, si accenderà il simbolo della chiave a conferma del blocco tastiera avvenuto.
Per sbloccare la tastiera premere nuovamente i tasti A e M simultaneamente.

INDICAZIONE BATTERIE SCARICHE

L'accensione dell'icona della batteria indica che le pile interne al telecomando sono quasi esaurite, provvedere alla loro sostituzione con tre elementi dello stesso modello (size AAA 1,5V).
- Non mescolare nel telecomando batterie nuove con batterie parzialmente usate.
- Non mescolare marche e tipi diversi, poiché ogni tipo e marca ha differenti capacità.
- Non mescolare pile tradizionali e ricaricabili;
- Non cercare di ricaricare pile alcaline e zinco-carbone poiché si potrebbero provocare rotture o fuoriuscite di liquido.

MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Ricordarsi di aspirare il crogiolo prima di ogni accensione
In caso di fallita accensione, non ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo.
Attenzione: il pellet svuotato dal crogiolo non deve essere depositato nel serbatoio.
Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento del termocaminetto.
Il termocaminetto segnala a pannello un messaggio "°C fumi/alta" o "Manutenz_ione??" in caso sia necessaria ulteriore pulizia. Essa è anticipata da scritta "Pulire -scam.re"

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette al termocaminetto di funzionare regolarmente.
Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione sono causa di decadenza della garanzia.

NOTA: All'atto della messa in servizio, il CAT, imposta un valore di Kg di pellet consumati comparirà a display la scritta " SERVICE UTE". Il termocaminetto continua il suo funzionamento, ma il cliente finale è invitato ad effettuare l'accurata manutenzione di sua competenza, descritta sotto e spiegata dal CAT durante la messa in servizio. Per eliminare la scritta a display, dopo aver effettuato la manutenzione, premere il tasto boiler per almeno 5 secondi.

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a termocaminetto spento, freddo e scollegato dalla rete elettrica

Consiste nella pulizia aiutandosi con un aspirapolvere (vedi optional pag. 21), l'intera procedura richiede pochi minuti.
• Aprire l'antina, estrarre il crogiolo (1 - fig. A) e rovesciare i residui nel cassetto cenere.
• Scrostare il crogiolo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni delle asole.
• IN NESSUN CASO SCARICARE I RESIDUI NEL SERBATOIO DEL PELLET.
• Estrarre e svuotare il cassetto cenere (2 - fig. B) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
• Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
• Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto del crogiolo con la sua sede di appoggio.
• Se necessario pulire il vetro (a freddo)
NON ASPIRARE MAI LA CENERE CALDA, comprometterebbe l'aspiratore impiegato e potrebbe essere causa di possibile incendio.

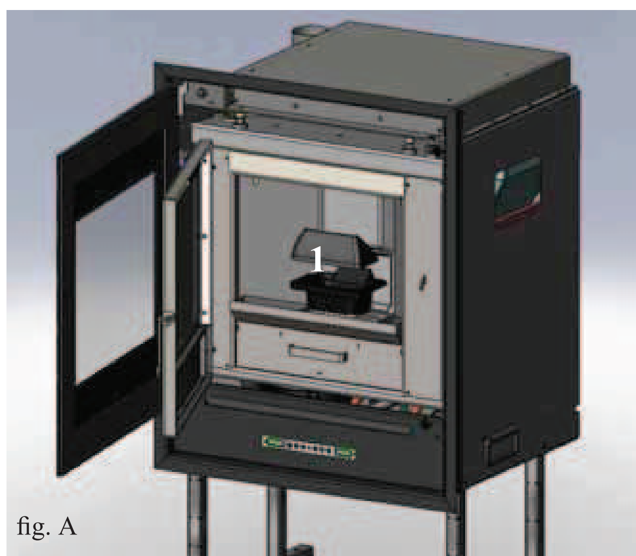


fig. A

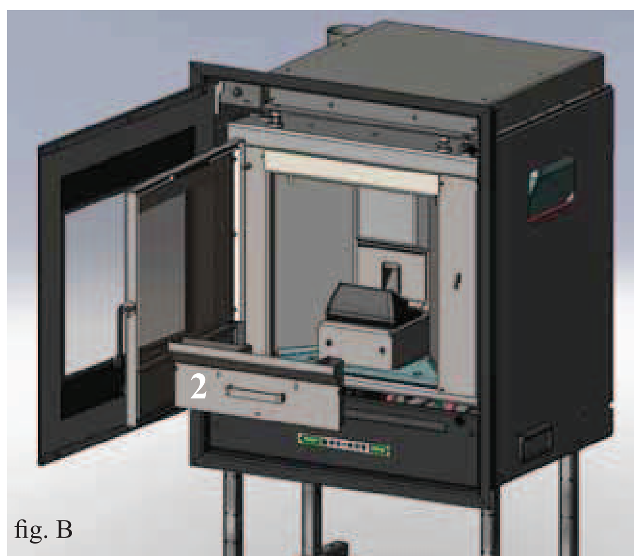


fig. B

MANUTENZIONE SETTIMANALE (foto pagina seguente)

• Pulire il focolare dopo aver tolto il cassetto cenere (2 - fig. C) e la piastra giro fumi (3 - fig. C).
• Aspirare il vano del giro fumi (4 - fig. C)
• Pulire il condotto fumi agendo sugli scovoli muovendo in alto/basso le relative levette metalliche (6 - fig. D).
• Pulire la camera di combustione e con attenzione l'estrattore fumi (5 - fig. C).
• Pulire il condotto fumi procedendo come segue:
Aprire l'anta esterna e il frontalino inferiore, togliere le 3 viti per aprire l'ispezione del condotto fumi (7 - fig. E) ed aspirare il residuo. La quantità di residuo che si forma dipende dal tipo di combustibile e dal tipo di impianto.
N.B.:
1) Dopo l'operazione assicurarsi di chiudere bene l'ispezione.
2) L'assenza di tale pulizia può provocare il blocco del termocaminetto .

MANUTENZIONE

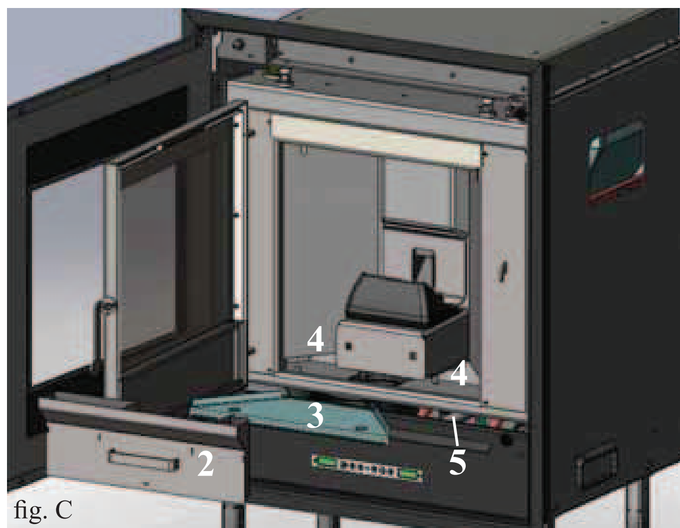


fig. C

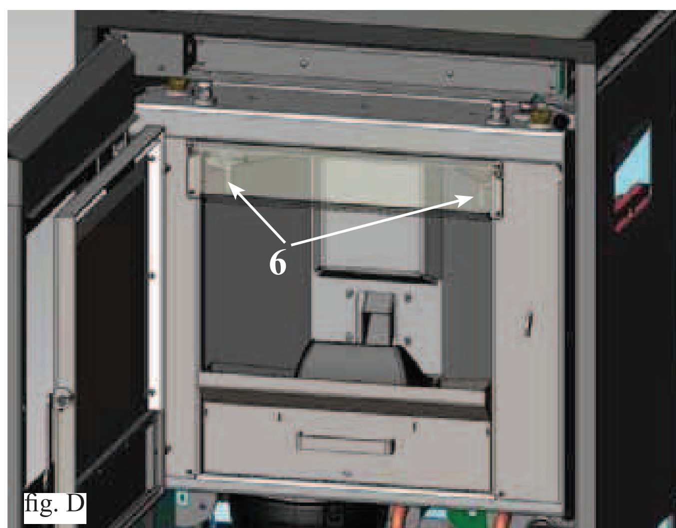


fig. D

MANUTENZIONE STAGIONALE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin)
Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia motori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (sostituzione delle guarnizioni sui tubi e del vano ventilatore estrazione fumi).
- Verifica del vaso di espansione
- Verifica e pulizia del circolatore.
- Controllo sonde
- Verifica e eventuale sostituzione della pila dell'orologio sulla scheda elettronica.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, sostituzione della stessa se necessario.
- Pulizia / controllo del Pannello Sinottico
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Verifica e eventuale sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale: caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.

N.B.:
1) La mancata manutenzione implica la decadenza della garanzia.
2) Se vi è un uso molto frequente del termocaminetto, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il NON CORRETTO accoppiamento del crogiolo superiore (A) (figura F) **con il crogiolo inferiore (B)** (figura F) **può compromettere il funzionamento del termocaminetto.**
Quindi prima dell'accensione del termocaminetto, assicurarsi che i due crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (figura G)**.**

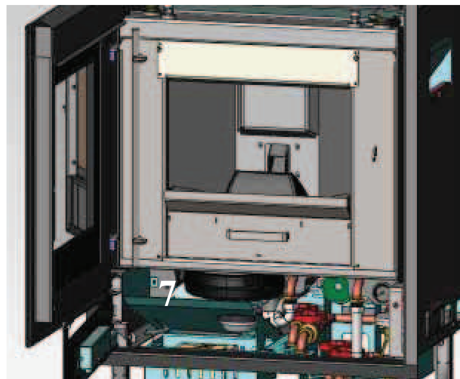


fig. E

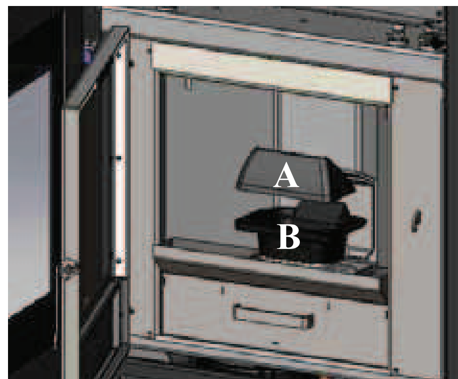


fig. F


fig. G